

Proposta di deliberazione avente ad oggetto l'organizzazione del pubblico servizio della gestione dei rifiuti urbani e servizi integrati

Allegato a) delibera C.C. n. 38 del 18/12/2025
IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Giuseppe Ciulla

Verbale n. 20 del 17/12/2025

Il sottoscritto **Dott. Armando Biena**, in qualità di Revisore dei Conti;

ESAMINATI

- la bozza di delibera avente ad oggetto la scelta della forma di gestione del servizio di igiene urbana e servizi integrati;
- la relazione ex art. 14 del D.lgs. 201/2022 quale atto presupposto obbligatorio per la scelta della modalità di affidamento del servizio;
- lo schema di contratto di servizio e la documentazione tecnica ed economica predisposta;

RICHIAMATI

- l'art. 239, comma 1 lettera b) del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere obbligatorio in materia di modalità di gestione dei servizi in cui esprime un motivato giudizio di congruità, coerenza e attendibilità contabile;
- la normativa statale vigente in materia di affidamento di servizi pubblici locali;
- il quadro normativo europeo;
- il D.lgs. 152/2006;
- il D.lgs. 175/2016;
- il parere del sottoscritto, emesso in data 11/04/2024, relativamente alla proposta di delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto l'approvazione dell'indirizzo programmatico in materia di gestione del ciclo integrato dei rifiuti e approvazione schema di accordo, e relativi allegati, tra i comuni della provincia di Mantova, la Provincia, Mantova ambiente S.r.l., Tea S.p.A e Siem S.p.A.;

CONSIDERATO

- che il servizio in scadenza al 31/12/2026 è attualmente svolto da Mantova Ambiente S.r.l., società mista la cui componente privata è giunta a termine di mandato;
- che il Comune, in coordinamento con gli altri enti della provincia, ha aderito all'aggregazione volontaria costituita con apposito Accordo pubblico-pubblico (Accordo SIEM), finalizzata alla gestione integrata dei servizi e alla razionalizzazione dei costi;
- la forma di gestione individuata è la gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato operativo e il contestuale affidamento del servizio, come previsto dagli artt. 16 e 17 TUSPP e dall'art. 174 D.lgs. 36/2023.

VERIFICATO



dall'esame della relazione ex art. 14 e della documentazione allegata che:

- la scelta dell'affidamento è tramite società mista pubblico-privata mediante gara a doppio oggetto, in coerenza con il TUSPL;
- la stima del valore dell'affidamento è predisposta con riferimento alle previsioni ARERA (MTR-3, TQS, TICSER), ai costi standard e ai livelli di servizio minimi;
- gli importi sono determinati al netto dell'IVA, con articolazione per servizio (rifiuti, verde, cimiteriali);
- il progetto di aggregazione genera economie di scala e sinergie organizzative, coerentemente con gli obiettivi del Piano provinciale e del Piano Regionale Gestione Rifiuti (PRGR);
- la durata dell'affidamento (10 o 15 anni) è motivata in relazione agli investimenti previsti, compresa l'eventuale realizzazione del polo impiantistico;
- non emergono oneri aggiuntivi non coperti da tariffe, né effetti negativi sugli equilibri di bilancio dell'ente;

RILEVATO

per quanto di competenza che:

- le previsioni economiche del servizio rimangono invariate rispetto al quadro tariffario ARERA;
- eventuali modifiche tariffarie discendono esclusivamente dagli aggiornamenti del PEF secondo la regolazione ARERA;
- non sono previsti nuovi impegni di spesa a carico del bilancio comunale non correlati a entrate tariffarie;
- le alternative possibili e le ragioni della scelta del modello organizzativo;

ESPRIME

limitatamente a quanto di sua competenza, parere favorevole alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale in oggetto.

Brescia, 17/12/2025

Il Revisore dei Conti
(Dott. Armando Biena)

